

L'Aquila. TERREMOTO: NENCINI, SLOGAN NON BASTANO PIÙ SERVONO FATTI

TERREMOTO: NENCINI, SLOGAN NON BASTANO PIÙ SERVONO FATTI

ROMA, 7 LUG - "La gente dell'Aquila, a un anno dal terremoto, è disperata ed esausta e Berlusconi dovrebbe ormai aver capito che non può più cavarsela con gli slogan e le iniezioni di ottimismo".

E' quanto afferma il segretario del psi, Riccardo nencini, che questa mattina ha partecipato alla manifestazione di protesta degli aquilani a Roma.

"Servono i fatti anche - continua Nencini - per superare la crisi economica e serve soprattutto, come diremo da venerdì al nostro congresso, che i sacrifici siano davvero sopportati da tutti. Nel momento in cui si scarica sui cittadini il peso intero del rientro dal deficit, il governo ha il dovere morale di chiedere qualcosa, per esempio, anche alle banche che devono rinunciare a una parte dei loro profitti così come hanno è stato fatto in Francia e in Germania. E anche la Chiesa deve rinunciare a qualche costoso privilegio, come l'esenzione dall'Ici per gli immobili che utilizza come alberghi. E se Berlusconi - conclude - da solo non ce la fa, si dia vita a un nuovo governo, col meglio di tutte le forze politiche che ci sono in Parlamento per superare la crisi e fare poche, ma decisive riforme".